

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *corporate governance* della Società è incentrato sul ruolo di guida nell'indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione, sulla piena trasparenza delle scelte gestionali all'interno della società e nei confronti del mercato, sull'efficienza e sull'efficacia del sistema di controllo interno nonché sulla rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse. Come già rilevato nelle consuete relazioni annuali - inserite nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio alla quale si fa rimando - tale sistema trova evidenza documentale in un articolato insieme di codici, principi e procedure che formano il tessuto connettivo del sistema stesso. I predetti codici, principi e procedure sono periodicamente oggetto di verifica e, là dove necessario, di aggiornamento per rispondere in maniera efficace da un lato all'evoluzione del contesto normativo e delle *best practices* internazionali, dall'altro al mutare delle prassi operative.

Nella presente sezione della relazione semestrale viene data evidenza degli aggiornamenti e delle integrazioni apportati al sistema di *corporate governance* della Società nel primo semestre dell'esercizio in corso.

In particolare, al fine di dare immediata applicazione al meccanismo del *voto di lista*, introdotto nello statuto lo scorso anno e favorire - in linea con le *best practises* internazionali - una sempre crescente partecipazione di tutti gli azionisti alla vita sociale ed alle decisioni in grado di determinare il successo dell'impresa, tutti gli amministratori nel corso della riunione consiliare del 22 marzo 2005 hanno rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'assemblea del 28 aprile 2005, in anticipo di un anno rispetto alla naturale scadenza del loro mandato.

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 28 aprile 2005 ha pertanto:

- stabilito la durata dell'intero Consiglio di Amministrazione in tre esercizi (e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007) determinando in massimi euro 1.200.000 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del codice civile;

- determinato in venti il numero dei componenti il Consiglio e proceduto a nominare Amministratori Marco Tronchetti Provera, Alberto Pirelli, Carlo Alessandro Puri Negri, Carlo Buora, Carlo Acutis, Gilberto Benetton, Carlo De Benedetti, Gabriele Galateri di Genola, Dino Piero Giarda, Berardino Libonati, Giulia Maria Ligresti, Massimo Moratti, Giovanni Perissinotto, Giampiero Pesenti, Carlo Secchi, Paolo Vagnone, Carlo Angelici, Franco Bruni, Mario Garraffo e Aldo Roveri.

Leopoldo Pirelli è stato confermato Presidente Onorario della Società.

Attraverso l'adozione del voto di lista le minoranze hanno quindi nominato quattro Amministratori, pari a un quinto del totale (sono state infatti presentate due liste: una dai partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A. ed una da alcune Società di Gestione del Risparmio).

Indipendenti sono qualificati: Carlo Acutis, Carlo De Benedetti, Dino Piero Giarda, Berardino Libonati, Giampiero Pesenti, Carlo Secchi, Carlo Angelici, Franco Bruni, Mario Garraffo e Aldo Roveri, quindi la metà del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Al termine della predetta Assemblea degli Azionisti si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha confermato Marco Tronchetti Provera Presidente, Alberto Pirelli e Carlo Alessandro Puri Negri Vicepresidenti e Carlo Buora Amministratore Delegato.

Alla luce ed in coerenza con la nuova disciplina societaria di cui al d.lgs. n. 6/2003 Presidente e Amministratore Delegato sono stati identicamente riconosciuti quali legali rappresentanti della Società, ciascuno abilitato a compiere ogni atto pertinente all'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni. Inoltre, i limiti ai poteri conferiti - in linea con quelli deliberati nel precedente mandato (vedasi relazione annuale sulla Corporate Governance 2004) - sono stati qualificati come limiti interni al rapporto fra organo collegiale delegante e soggetti delegati.

Al Presidente sono state inoltre confermate le seguenti funzioni di natura organizzativa:

- i rapporti con gli azionisti e l'informazione agli stessi;

- il coordinamento dell'attività degli Amministratori delegati;
- la determinazione, d'intesa con gli Amministratori delegati, delle strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo della Società e del Gruppo, nonché le operazioni straordinarie, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- le proposte, d'intesa con gli Amministratori delegati, di nomine di membri delle Direzioni generali e, sentito il Comitato per la remunerazione, dei compensi loro spettanti, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- la presidenza dei Comitati di direzione con funzioni strategiche;
- la comunicazione al mercato in ogni forma, con facoltà di delega agli Amministratori delegati.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche nominato i nuovi componenti del Comitato per la Remunerazione, che risulta composto da Berardino Libonati (Presidente), Giampiero Pesenti e Aldo Roveri e del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, che risulta composto da Carlo Secchi (Presidente), Carlo Angelici e Franco Bruni.

Detti comitati sono composti esclusivamente da consiglieri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine provveduto a nominare, in relazione al Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società, il nuovo Organismo di Vigilanza – che resterà in carica fino al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione – di cui fanno parte Carlo Secchi, amministratore indipendente e membro del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, Paolo Francesco Lazzati, Presidente del Collegio Sindacale della Società, e Sergio Romiti, responsabile della Direzione Revisione Interna di Pirelli & C. S.p.A.. Tale composizione assicura la presenza nell'Organismo di tutte le diverse competenze professionali che concorrono al controllo della gestione sociale, affermandosi altresì appieno il carattere di autonomia richiesto dalla disciplina legale. All'Organismo di Vigilanza sono stati attribuiti tutti i poteri per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato dalla Società.

Composizione del capitale azionario

Il capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A., alla data del 12 settembre 2005, ammonta ad Euro 2.764.021.430,56, suddiviso in 5.315.425.828 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 5.180.661.399 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio non convertibili.

Il capitale sociale potrà aumentare sino a massimi nominali Euro 2.819.827.565,88 mediante emissione di massime n. 107.319.491 azioni ordinarie per:

- l'eventuale esercizio dei n. 212.374.566 warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006 emessi in esecuzione della deliberazione assembleare del 7 maggio 2003. Ogni 4 warrant presentati per l'esercizio il portatore dei warrant potrà sottoscrivere - al prezzo di Euro 0,52 (pari al valore nominale) - un'azione ordinaria Pirelli & C.. Il capitale sopra indicato tiene già conto dell'esercizio di n. 1.349.480.760 warrant;
- l'emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 1,15 ciascuna, di cui Euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo, a fronte dell'eventuale esercizio delle opzioni attribuite a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime nell'ambito dei piani di *stock options* denominati "Pirelli to People" e "Group Senior Executives", già posti in essere dall'incorporata Pirelli S.p.A. nel 2001.

A quanto risulta alla Società, non sussistono persone fisiche o giuridiche che possano esercitare il controllo su di essa ai sensi dell'articolo 93 del d.lgs. 58/1998.

I partecipanti al "Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A." - finalizzato ad assicurare a Pirelli & C. la stabilità dell'assetto azionario e un'unicità di indirizzo nella gestione sociale - ed un estratto del testo del patto sono reperibili sul sito Internet della società www.pirelli.com.

Rapporti con gli investitori e con gli altri soci

Dal marzo 1999 per favorire una attività continua di dialogo con il mercato finanziario, è stata istituita la Direzione *Investor Relations* (che riporta direttamente all'Amministratore Delegato dott. Carlo Buora), affidata al dott. Alberto Borgia, cui è dedicata un'apposita sezione del sito *internet* della Società www.pirelli.com.

In tale sezione l'investitore può reperire, anche in lingua inglese, ogni utile documento pubblicato dalla Società, sia di natura contabile (quali, ad esempio, bilanci, relazioni semestrali, relazioni trimestrali), sia sul proprio sistema di *Corporate Governance* (quali, ad esempio, i Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, la Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, comma primo, D.Lgs. n. 58/1998, il Codice *Insider Dealing*, i verbali delle assemblee). Nella sezione si può altresì accedere alla documentazione messa a disposizione della comunità finanziaria nel corso di presentazioni e/o incontri della Società e trovare ogni utile informazione relativa alla composizione del capitale sociale ed all'azionariato (compresa la pubblicazione di eventuali patti parasociali).

L'indirizzo di posta elettronica, il numero telefonico e di fax al quale è possibile inoltrare ogni richiesta da parte degli investitori sono i seguenti: posta elettronica: ir@pirelli.com; telefono: 02.64422949; fax: 02.64424686.

PIRELLI & C. S.P.A. – DATI DI SINTESI

(in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	30/06/2005	31/12/2004	30/06/2004
Immobilizzazioni immateriali	22,5	9,6	11,3
Immobilizzazioni materiali	54,7	55,9	56,0
Immobilizzazioni finanziarie	6.346,6	4.834,4	4.683,9
Circolante netto	64,6	243,8	60,2
	6.488,4	5.143,7	4.811,4
Patrimonio netto	4.490,2	3.571,0	3.192,4
Fondi	373,5	380,3	353,4
Indebitamento netto	1.624,7	1.192,4	1.265,6
	6.488,4	5.143,7	4.811,4

Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella sopra riportata evidenzia le variazioni della struttura patrimoniale e finanziaria della società. Tra le variazioni più significative si segnala:

- le **immobilizzazioni immateriali** aumentano di Euro 12,9 milioni rispetto al 31/12/2004 a seguito della capitalizzazione delle spese sostenute per l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 21 gennaio 2005;
- le **immobilizzazioni finanziarie** passano da Euro 4.834,4 milioni ad Euro 6.346,6 milioni. L'incremento netto di Euro 1.512,2 milioni si riferisce principalmente alla sottoscrizione del capitale sociale in Olimpia S.p.A. (Euro 1.344 milioni), all'acquisto di n. 41.930.000 azioni ordinarie Capitalia S.p.A. dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. (Euro 140 milioni) e al versamento in conto futuro aumento capitale per Euro 20 milioni nella controllata Pirelli Broadband Solutions S.p.A.;

- il **circolante netto** diminuisce di Euro 179,2 milioni principalmente per l'incasso dei dividendi iscritti per competenza al 31/12/2004 per Euro 164 milioni;
- l'incremento del **patrimonio netto** rispetto al 31/12/2004 è sintetizzato nella seguente tabella:

	(in milioni di Euro)
Patrimonio netto al 31/12/2004	3.571,0
Pagamento dividendi	(113,6)
Esercizio warrant 2003-2006	0,5
Aumento di capitale sociale	1.064,6
Risultato del periodo	(32,3)
Totale variazioni	919,2
Patrimonio netto al 30/06/2005	4.490,2

- la diminuzione dei **fondi** rispetto l'esercizio chiuso al 31/12/2004 (Euro 6,8 milioni) si riferisce principalmente agli utilizzi del fondo per bonifiche aree dimesse per Euro 3,1 milioni, all'utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni per Euro 1,3 milioni in seguito alle svalutazioni delle partecipazioni in Eurofly Service S.p.A. e in Altofim S.r.l. e alla diminuzione del fondo per l'attualizzazione dei flussi d'interesse attivi e passivi relativi alla cessione dei crediti verso l'Erario a Mediofactoring S.p.A. e a Unicreditfactoring S.p.A. per Euro 0,9 milioni;

- l'**indebitamento netto**, passa da Euro 1.192,4 milioni al 31/12/2004 ad Euro 1.624,7 milioni al 30/6/2005. La sintesi della variazione è riportata nella seguente tabella:

	(in milioni di euro)
Risultato netto	(32,3)
Investimenti in società del gruppo	(1.344,0)
Altri investimenti partecipativi	(190,2)
Aumento di capitale	1.065,1
Dividendi incassati	174,8
Dividendi erogati	(113,6)
Altre variazioni	7,9
Totale variazioni	(432,3)

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)

DATI ECONOMICI	1° semestre 2005	1° semestre 2004	31 dicembre 2004
Proventi ed oneri finanziari	(30,9)	(25,6)	(49,7)
Proventi da partecipazioni	11,6	1,2	176,8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(17,7)	(19,8)	(27,1)
Altri proventi/(costi) della gestione	(4,5)	(11,6)	(24,3)
Risultato delle attività ordinarie	(41,5)	(55,8)	75,7
Proventi ed oneri straordinari		1,1	46,0
Imposte sul reddito	9,2	-	27,9
Risultato dell'esercizio	(32,3)	(54,7)	149,6

Il primo semestre 2005 chiude con una perdita di Euro 32,3 milioni contro un perdita di Euro 54,7 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato delle attività ordinarie** passa da una perdita di Euro 55,8 milioni ad una perdita di Euro 41,5 milioni con un miglioramento di Euro 14,3 milioni. Tale miglioramento è principalmente correlato ai maggiori dividendi incassati nel primo semestre 2005 rispetto allo stesso periodo del 2004 (Euro 9,5 milioni), alle minori svalutazioni effettuate sulle partecipazioni in portafoglio (Euro 2,1 milioni), al miglior risultato di gestione (Euro 7,1 milioni). Agli effetti migliorativi sopra descritti si è contrapposto il peggioramento degli oneri finanziari netti (Euro 5,3 milioni) a causa del maggior indebitamento medio del periodo rispetto al 2004.

La voce **imposte** evidenzia un provento di Euro 9,3 milioni a seguito dell'iscrizione di proventi netti da consolidato fiscale per Euro 8,5 milioni; si ricorda a tal proposito che nel corso dell'anno 2004 Pirelli & C. S.p.A. ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata in qualità di consolidante.

I dati precedentemente esposti sono stati redatti secondo i criteri utilizzati per il bilancio d'esercizio.

La semestrale al 30/6/2005, redatta secondo i criteri IAS/IFRS e utilizzata per la semestrale consolidata, presenta un utile di Euro 130 milioni e un patrimonio netto di Euro 4.687 milioni contro una perdita di Euro 32 milioni e un patrimonio netto di Euro 4.490 milioni utilizzando i criteri di valutazione già utilizzati per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004.

La differenza di Euro 162 milioni nel conto economico è dovuta pressochè interamente alla registrazione per cassa, nel bilancio redatto secondo i criteri IAS/IFRS, dei dividendi distribuiti dalla società controllate nel 2005 e iscritti per competenza nel bilancio d'esercizio 2004.

L'incremento del patrimonio netto è dovuto in larga misura all'adeguamento a fair value delle partecipazioni in altre imprese.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 12 settembre 2005